

## La donazione al Comune

# Da ex allestimento in Basilica a bosco nel Parco della Pace

### 23

Le **piante** consegnate e già esposte nella Basilica Palladiana

**VICENZA** Un piccolo bosco variegato e camaleontico è quello che si appresta a diventare un ritaglio dello sterminato Parco della Pace. Questo grazie alle 23 piante donate da ALA Assoarchitetti & Ingegneri al Comune, che sono state messe a dimora a fine marzo in una zona del parco in prossimità dell'ingresso

che proprio alla terra. Da qui la scelta dell'allestimento verde, ma anche la decisione poi di lasciarlo in eredità alla città, e quindi la ricerca di un sito dove poter piantumare le specie in un unico luogo.

Grazie alla collaborazione con Comune e Fondazione Gabaldo, c'è stata quindi la possibilità di creare questo piccolo bosco nel Parco della Pace, dove sarà anche installata una targa che ricorderà la donazione. Il mix di specie non è casuale: ginkgo biloba, aceri, frassini, liquidambar, pioppi cipressini e canfore garantiranno nel tempo varietà cromatiche e cambiamenti stagionali, trasformando l'area in uno spazio capace di evolversi con i mesi. Per i prossimi due anni la Fondazione Gabaldo - protagonista di un consistente progetto di piantumazioni con la propria sponsorizzazione - si prenderà cura della manutenzione e eventualmente sostituirà gli esemplari che non sopravviveranno. «Questo intervento rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra enti, associazioni e istituzioni possa generare valore duraturo per il territorio», spiega Gianluca Cosaro per la Fondazione Gabaldo, mentre l'assessore al Verde Pubblico Cristiano Spiller aggiunge: «Ringrazio la Fondazione Gabaldo e Ala per questa ulteriore attività che consente di incrementare il numero di piante presenti al Parco della Pace».

**A. Pra.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### 6

Le **specie** arboree che comporranno il piccolo e nuovo boschetto

principale da strada Sant'Antonino. Piante che fino a qualche mese si trovavano in Basilica Palladiana, protagoniste dell'allestimento del Premio Internazionale Dedalo Minosse. Il progetto ha visto la collaborazione di Palazzo Trissino, di Ala Assoarchitetti & Ingegneri, Fondazione Gabaldo, Giorgio Tesi Group (azienda vivaista di Pistoia e uno degli sponsor del Premio).

«Con questa donazione abbiamo voluto dare continuità a un progetto nato come allestimento temporaneo, trasformandolo in un patrimonio permanente per la comunità», spiega Marcella Gabbiani per Ala e Premio Dedalo Minosse. Infatti, tra i progetti partecipanti al Premio, era emerso come filo conduttore l'attenzione al paesaggio e an-

